

**SERVIZIO SANITARIO
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AZIENDA SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 8
DI CAGLIARI**

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 1130 DEL 21 / 09 / 2026

Proposta n. PDEL/2026/1109 del 11/08/2026

STRUTTURA PROPONENTE: SSD MEDICINA LEGALE

OGGETTO: progetto per la valutazione delle disabilità degli utenti non rientranti nella fase sperimentale della riforma di cui al decreto legislativo 3 maggio 2024 n. 62, finalizzato ad evitare il formarsi di liste d'attesa.

Ruolo	Soggetto	Firma Digitale
Istruttore	Dott. Marini Gabriele	
Responsabile del procedimento e della Struttura proponente	Dott.ssa Milena Mocco	Firma apposta in calce

La presente Deliberazione prevede un impegno di spesa a carico della Azienda Socio Sanitaria Locale n. 8 di Cagliari

SI ☐ NO ☒ DA ASSUMERE CON SUCCESSIVO PROVVEDIMENTO ☐

La presente Deliberazione è soggetta al controllo preventivo di cui all'art. 41 della L.R. 24/2020.

SI ☐ NO ☒

IL DIRETTORE DELLA SSD MEDICINA LEGALE

Visto il Decreto Legislativo n. 502 del 30/12/1992 “Riordino della disciplina in materia sanitaria” e ss.mm.ii.;

vista la Legge Regionale n. 24 del 11/09/2020 “Riforma del Servizio Sanitario Regionale e riorganizzazione sistematica delle norme in materia. Abrogazione della Legge Regionale n. 10 del 2006, della Legge Regionale n. 23 del 2014 e della Legge Regionale n. 17 del 2016 e di ulteriori norme di settore” e ss.mm.ii.;

vista la Deliberazione n. 46/31 del 25/11/2021, con la quale la Giunta Regionale ha costituito l'Azienda Socio Sanitaria Locale (ASL) n. 8 di Cagliari, a far data dal 01/01/2022 e ha individuato la sede legale della stessa;

rilevato che con deliberazione della Giunta Regionale n. 4/61 del 16/02/2023 è stato dichiarato conforme, ai sensi dell'art. 16, comma 2, della legge regionale 11 settembre 2020, n. 24, l'atto aziendale definitivo approvato dalla Azienda socio-sanitaria locale n. 8 di Cagliari con la deliberazione del Direttore Generale n. 25 del 01/02/2023;

vista la Legge Regionale n. 8 dell'11 marzo 2025 recante “Disposizioni urgenti di adeguamento dell'assetto organizzativo ed istituzionale del sistema sanitario regionale. Modifiche alla Legge Regionale 11 settembre 2020, n. 24”;

preso atto della Deliberazione n. 8/1 del 22/02/2026 con la quale la Giunta della Regione Sardegna ha nominato il Dott. Aldo Atzori Direttore Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Locale n. 8 di Cagliari;

dato atto della Deliberazione del Direttore Generale n. 144 del 24/02/2026, con la quale si è preso atto della nomina del Dott. Aldo Atzori quale Direttore Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Locale n. 8 di Cagliari;

viste le Deliberazioni del Direttore Generale nn. 171 e 172 del 05/03/2026 con le quali la Dott.ssa Laura Balata e il Dott. Alessandro Coni sono stati nominati, rispettivamente, Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario facenti funzioni dell'Azienda Socio Sanitaria Locale n. 8 di Cagliari;

vista la Deliberazione n. 476 del Direttore Generale del 27.04.2026 avente ad oggetto: “individuazione del sostituto del Direttore Generale, Direttore Amministrativo f.f. e del Direttore Sanitario f.f. per le ipotesi di assenza o impedimento del titolare dell'incarico”, con la quale viene individuato il Dott. Alessandro Coni, Direttore Sanitario f.f., quale sostituto del Direttore Generale e il Dott. Stefano Marcia quale sostituto del Direttore Sanitario f.f.;

vista altresì la Deliberazione del Direttore Generale n. 810 del 29/06/2026, con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Sandra Maria Peddio l'incarico temporaneo di sostituzione di Direzione della SC Affari Generali, RPCT e Rapporti con ICT della ASL n. 8 di Cagliari;

vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 165 del 26/02/2024, con la quale è stato attribuito alla Dott.ssa Milena Mocco l'incarico di Direzione della SSD Medicina Legale;

dato atto che il soggetto che propone il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

richiamato il Decreto Legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.. recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

premesse che a seguito del decreto legislativo 3 maggio 2024 n. 62, la Giunta Regionale con deliberazione n. 11/32 del 11/03/2026 ha approvato gli indirizzi applicativi e gli strumenti di valutazione e progettazione per l'attuazione della fase sperimentale della Riforma della disabilità sul territorio della provincia di Cagliari. La sperimentazione riguarda la valutazione multidimensionale e del "Progetto di vita" individuale personalizzato e partecipato.

preso atto che in relazione al territorio della Città Metropolitana di Cagliari, la Direzione INPS Sardegna, con nota protocollo RAS n. 5642 del 20/03/2026, ha comunicato che devono intendersi in sperimentazione dal 01 marzo 2026 soltanto i comuni di Assemini, Capoterra, Cagliari, Decimomannu, Elmas, Maracalagonis, Monserrato, Pula, Quartu Sant'Elena, Quartucciu, Sarroch, Selargius, Sestu, Settimo San Pietro, Sinnai, Uta, Villa San Pietro e nella stessa nota, l'INPS specifica che, per le problematiche rilevate relative ad un disallineamento dell'anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR), gli utenti residenti nei restanti 53 comuni della città metropolitana di Cagliari dovranno inserire i certificati introduttivi e le domande seguendo l'iter precedente con avvio alla valutazione di competenza delle commissioni ASL;

premesse inoltre che il decreto legislativo 15 marzo 2024, n. 29, recante "Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane, in attuazione della delega di cui agli articoli 3, 4 e 5 della legge 23 marzo 2023, n. 33", all'articolo 27 prevede una specifica procedura, c.d. Valutazione multidimensionale unificata, per le persone anziane ultrasettantenni ai fini dell'accesso alle prestazioni di invalidità civile, nonché per l'accesso ai servizi sociali e sociosanitari, attraverso i "Punti Unici di Accesso" (PUA), che hanno la sede operativa presso le articolazioni del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) denominate "Case della comunità". Nello specifico, la valutazione multidimensionale unificata si applica nei confronti delle persone anziane individuate ai sensi del comma 2 del medesimo articolo 27 e del comma 1 dell'articolo 40 del decreto legislativo n. 29/2024, ossia alle persone anziane in possesso congiuntamente dei seguenti requisiti:

- a. abbiano compiuto i 70 anni di età;
- b. siano affette da almeno una patologia cronica;
- c. si trovino in condizioni cliniche caratterizzate, anche in funzione dell'età anagrafica, dalla progressiva riduzione delle normali funzioni fisiologiche, suscettibili di aggravarsi con l'invecchiamento e di determinare il rischio di perdita dell'autonomia nelle attività fondamentali della vita quotidiana, anche tenendo conto delle specifiche condizioni sociali, ambientali e familiari.

A seguito delle modifiche introdotte all'articolo 27 del decreto legislativo n. 29/2024 dal decreto-legge 31 dicembre 2025, n. 200, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2026, n. 26, le disposizioni in materia di valutazione multidimensionale unificata entreranno in vigore:

dal 1° gennaio 2027, in via sperimentale, nei territori individuati con decreto del Ministro della Salute, di concerto con i Ministri del Lavoro e delle politiche sociali e per le disabilità, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 (cfr. l'art. 27, comma 8-bis, del decreto legislativo n. 29/2024);

dal 1° gennaio 2028 su tutto il territorio nazionale (cfr. l'art. 27, comma 8-ter, del decreto legislativo n. 29/2024). Il successivo articolo 28, comma 7, del decreto legislativo n. 29/2024, come modificato dall'articolo 4, comma 4-quater, del decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 aprile 2026, n. 50, prevede altresì che: *"non oltre la data del 31 dicembre 2027, anche nei territori interessati dalla fase sperimentale della riforma di cui al decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62, continuano ad applicarsi le norme e le procedure vigenti per l'accesso alle misure e ai provvedimenti di competenza statale di cui al presente decreto e alle leggi 5 febbraio 1992, n. 104, 30 marzo 1971, n. 118, e 11 febbraio 1980, n. 18"*.

Pertanto, la citata disposizione implica che, in attesa dell'entrata in vigore della riforma sulle politiche in favore delle persone anziane, agli anziani ultrasettantenni affetti da una patologia cronica e ingravesciente di cui all'articolo 27, comma 2, del decreto legislativo n. 29/2024 si applica la tutela

prevista dalle norme sull'accertamento della disabilità previgenti alla riforma di cui al decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62.

atteso che, ai sensi dell'articolo 28, comma 7, del decreto legislativo n. 29/2024, l'applicazione delle disposizioni in materia di accertamento dell'invalidità civile previgenti alla riforma della disabilità riguarda, le persone anziane che hanno compiuto i 70 anni e che presentano congiuntamente i seguenti requisiti di cui all'articolo 27, comma 2, del medesimo decreto legislativo:

- siano affette da almeno una patologia cronica;
- si trovino in condizioni cliniche caratterizzate, anche in funzione dell'età anagrafica, dalla progressiva riduzione delle normali funzioni fisiologiche, suscettibili di aggravarsi con l'invecchiamento e di determinare il rischio di perdita dell'autonomia nelle attività fondamentali della vita quotidiana, anche tenendo conto delle specifiche condizioni sociali, ambientali e familiari.

considerato che la normativa prevede, che anche nei territori nell'ambito dei quali è stata avviata la sperimentazione della riforma della disabilità di cui al decreto legislativo n. 62/2024, si applicano le disposizioni previgenti in materia di accertamento della condizione di disabilità nei confronti dei soggetti sopra indicati.

di prendere atto che le province interessate dalla sperimentazione sono le seguenti:

- **dal 1° gennaio 2025:** Brescia, Catanzaro, Firenze, Forlì-Cesena, Frosinone, Perugia, Salerno, Sassari, Trieste;
- **dal 30 settembre 2025:** Alessandria, Genova, Isernia, Lecce, Macerata, Matera, Palermo, Teramo, Vicenza;
- **dal 1° marzo 2026:** Chieti, Potenza, Cosenza, Crotone, Reggio Calabria, Vibo Valentia, Caserta, Bologna, Rimini, Piacenza, Ravenna, Pordenone, Udine, Roma, La Spezia, Savona, Bergamo, Como, Milano, Mantova, Pavia, Sondrio, Ancona, Ascoli Piceno, Campobasso, Asti, Cuneo, Torino, Brindisi, Cagliari, Caltanissetta, Catania, Messina, Arezzo, Massa Carrara, Terni, Treviso, Venezia, Verona.

In attesa dell'adeguamento dei sistemi informatici alle modifiche introdotte all'articolo 28, comma 7, del decreto legislativo n. 29/2024, nonché per dare la massima diffusione della novità intervenuta, a partire dal 1° giugno 2026, per gli anziani ultrasessantenni, che intendono avviare il procedimento per il riconoscimento della condizione di disabilità di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e/o delle prestazioni di invalidità civile, è necessario procedere secondo le modalità illustrate nella circolare n. 42 del 17 febbraio 2025 (cfr. la legge 15 ottobre 1990, n. 295, l'articolo 20 del decreto-legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, e l'articolo 18, comma 22, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 - C.I.C.), come di seguito riepilogate:

- presentazione del certificato medico introduttivo;
- abbinamento del certificato medico introduttivo alla domanda amministrativa per l'accertamento sanitario dello stato di invalidità civile, cecità civile, sordità, sordocecità e condizione di disabilità di cui alle leggi n. 104/1992 e n. 68/1999, che deve essere presentata a cura dell'interessato o per il tramite degli intermediari autorizzati entro 90 giorni dal rilascio del certificato medico introduttivo;
- accertamento sanitario da parte delle Commissioni Mediche delle Aziende Sanitarie Locali (ASL), integrate da un medico dell'INPS (CMI) competenti per territorio.
- validazione dell'esito dell'accertamento svolto dalle CMI da parte dell'Istituto entro 60 giorni;
- trasmissione del verbale all'interessato e riconoscimento dell'eventuale prestazione economica in base alla percentuale di invalidità riscontrata.

considerata la necessità di garantire la massima operatività delle Commissioni Mediche dell'ASL Cagliari e di un nuovo progetto, che tenga conto delle novità normative introdotte, dei nuovi flussi delle domande generati dalla legge di riforma e dai successivi decreti attuativi, nonché della necessità di garantire dei tempi d'attesa in linea con quanto previsto dalle leggi di settore;

visto il progetto redatto dalla SSD Medicina Legale che consente di proseguire l'attività delle commissioni mediche in argomento e dare continuità temporale con decorrenza dal 01/06/2026 e fino al 30/06/2027, rafforzandone l'operatività ed evitando la creazione di nuove liste d'attesa, come indicato negli allegati A, B e C del presente atto;

considerato che, come disposto dall'articolo n. 10 del Regolamento Aziendale, per ciascun segretario in formazione, deve essere acquisita la certificazione dell'autonomia di utilizzo delle procedure da parte del Presidente della rispettiva Commissione Medica e che, qualora la valutazione del grado di apprendimento raggiunto non fosse sufficiente, il periodo di formazione potrà essere rinnovato di ulteriori sei mesi, decorsi i quali si dovranno rivalutare le competenze, mentre se la valutazione del grado di apprendimento raggiunto fosse sufficiente, le nomine saranno confermate ed i candidati inseriti nell'apposito albo dei Segretari;

preso atto delle valutazioni dei presidenti delle commissioni mediche in merito al grado di apprendimento e all'autonomia di utilizzo delle procedure acquisita dai segretari in formazione;

PROPONE

- 1) di prendere atto** che la Direzione regionale INPS Sardegna, con nota protocollo RAS n. 5642 del 20/03/2026, in relazione agli utenti residenti nel territorio della città metropolitana di Cagliari, ha comunicato che devono intendersi in sperimentazione dal 01 marzo soltanto gli utenti residenti nei comuni di Assemini, Capoterra, Cagliari, Decimomannu, Elmas, Maracalagonis, Monserrato, Pula, Quartu Sant'Elena, Quartucciu, Sarroch, Selargius, Sestu, Settimo San Pietro, Sinnai, Uta, Villa San Pietro. Nella stessa nota, l'INPS specifica che, per le problematiche rilevate relative ad un disallineamento dell'anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR), gli utenti residenti nei restanti 53 comuni della città metropolitana di Cagliari dovranno inserire i certificati introduttivi e le domande seguendo l'iter precedente con avvio alla valutazione di competenza delle commissioni ASL;
- 2) di prendere atto** che per gli anziani ultrasettantenni, che intendono avviare il procedimento per il riconoscimento della condizione di disabilità di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e/o delle prestazioni di invalidità civile, è necessario procedere secondo le modalità illustrate nella circolare n. 42 del 17 febbraio 2025 (cfr. la legge 15 ottobre 1990, n. 295, l'articolo 20 del decreto-legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, e l'articolo 18, comma 22, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 - C.I.C.) e che il flusso delle domande degli utenti residenti nei n. 17 comuni della città Metropolitana di Cagliari, ridottosi notevolmente dal 01/03/2026, aumenterà gradualmente dal 01/06/2026 fino a raggiungere nei prossimi mesi una percentuale intorno al 50-55% delle domande totali.
- 3) di prendere atto** che le commissioni mediche ASL Cagliari al 31/05/2026 hanno raggiunto l'obiettivo di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 150 del 17/07/2025 "Progetto per il rafforzamento delle attività delle commissioni mediche per il riconoscimento degli stati invalidanti, finalizzato ad evitare, ridurre e smaltire le liste d'attesa" ed inoltre prendere atto del progetto redatto dalla SSD Medicina Legale che consente di proseguire l'attività delle commissioni mediche in argomento e dare continuità temporale con decorrenza dal 01/06/2026 e fino al 30/06/2027, rafforzandone l'operatività per evitare la creazione di nuove liste d'attesa, come indicato negli allegati A, B e C del presente atto;

- 4) **di prendere atto** della necessità di procedere alla riorganizzazione delle commissioni mediche che operano nei distretti di Cagliari e Quartu, riducendo il numero delle commissioni mediche sulla base del numero delle domande gestite.
- 5) **di approvare** il progetto di cui agli allegati A-B e C - parte integrante della presente delibera;
- 6) **di trasmettere** copia del presente atto alla SC Affari Generali - RPCT - Rapporti con ICT per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line dell'Azienda Socio Sanitaria Locale n. 8 di Cagliari.

IL DIRETTORE SSD MEDICINA LEGALE

Dott.ssa Milena Mocco

Per le motivazioni sopra riportate

ACQUISITI I PARERI			
DIRETTORE SANITARIO F.F.		DIRETTORE AMMINISTRATIVO F.F.	
Dott. Alessandro Coni		Dott.ssa Laura Balata	
FAVOREVOLE	☒	FAVOREVOLE	☒
CONTRARIO	☐	CONTRARIO	☐
NON NECESSARIO	☐	NON NECESSARIO	☐

IL DIRETTORE GENERALE

vista la su estesa proposta, che si richiama integralmente;

dato atto che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

DELIBERA

- 1) **di approvare** il contenuto della proposta di deliberazione sopra richiamata e per l'effetto di darne integrale esecuzione.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Aldo Atzori

ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE

A-B e C

ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE

-

-

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata nell'Albo Pretorio on-line dell'ASL 8 dal 21 / 09 / 2026 al 06 / 10 / 2026

Il Direttore della SC Affari Generali -RPCT- Rapporti con ICT ASL n. 8 di Cagliari o suo delegato

Dott. / Dott.ssa _Sig. Andrea Sarritzu